

## **Allegato 2 – Sottosezione 2.1 “Valore Pubblico” - Controlli attuativi in tema PNRR**

L'azienda in qualità di Soggetto Attuatore delegato è impegnata ad assicurare che le attività di competenza inerenti le linee di intervento PNRR siano realizzate in modo tale da garantire una sana gestione finanziaria attraverso i seguenti presidi di prevenzione e controllo:

- sensibilizzare il proprio personale al rigoroso rispetto dei principi di sana e corretta gestione;
- garantire l'effettivo funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno nel loro ambito di responsabilità volto in particolare a prevenire e individuare le frodi;
- svolgere controlli per monitorare possibili situazioni di conflitto di interesse e per evitare il rischio di doppio finanziamento;
- adottare adeguate misure correttive a fronte di presunte condotte illecite ovvero erogazioni finanziarie non dovute tra le quali le segnalazioni alle competenti autorità per i necessari accertamenti in merito nonché l'adozione di provvedimenti volti al recupero delle somme indebitamente erogate.

Con nota prot. 170026 del 15/11/2022 “OGGETTO: Controlli attuativi in tema PNRR – adempimenti operativi ed organizzativi” l'Azienda ha fatto il punto complessivo, per i RUP ed i Gruppo di lavoro PNRR, dei controlli attuativi in materia PNRR.

*In particolare “.....Nell'ambito delle attività di controllo su Conflitto d'interesse, frode, corruzione e doppio finanziamento deve essere assicurato il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi, corruzione e doppio finanziamento.*

*Per conflitto di interessi deve intendersi ogni situazione in cui l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni ufficiali di un soggetto è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto*

*I soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui al PNRR, oltre ad ottemperare alle misure ordinarie sancite dalla normativa nazionale (Cfr., in particolare, art. 6-bis della Legge n. 241/1990; artt. 6-7 del D.P.R. n. 62/2013; art. 53, comma 14, del Decreto legislativo n. 165/2001 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo n. 33/2013), sono tenuti a sottoscrivere ed archiviare in REGIS una specifica Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (di seguito DSAN) attestante l'assenza di conflitto di interessi. **Tale autodichiarazione, che andrà acquisita e trattenuta agli atti del Soggetto Attuatore Delegato Esterno, andrà rinnovata, tempestivamente, al mutare delle attività e delle circostanze e, comunque, a cadenza almeno annuale.** Con riferimento ai soggetti obbligati a presentare tale autodichiarazione, si intende tutto il personale interno ed esperti esterni che, a vario titolo, esercitano poteri discrezionali e funzioni comunque attinenti alle fasi di: selezione dei progetti e dei soggetti realizzatori; stipula ed esecuzione dei contratti; controllo e rendicontazione delle spese.*

*In caso di dichiarazioni falsi e mendaci si applicheranno le disposizioni del Codice penale e le leggi speciali in materia, così come richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.*

*I controlli preventivi che competono ai Soggetti attuatori, consistono in:*

- controlli al 100% delle DSAN, consistenti nella verifica che le stesse siano effettivamente rese da parte dei soggetti obbligati e che siano conformi alla normativa vigente;
- controlli a campione, su almeno il 5% delle dichiarazioni presentate; l'individuazione delle dichiarazioni da assoggettare a controllo deve avvenire utilizzando criteri di casualità e rotazione tramite l'utilizzo di strumenti informatici;
- controlli specifici, sulle dichiarazioni sostitutive per le quali sorgono fondati dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato, qualora si sia in presenza di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio, o quando vi sono imprecisioni, omissioni o lacune tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire dati non veritieri.

Il soggetto aggiudicatario deve altresì verificare il conflitto di interessi "utilizzando i dati relativi alla titolarità effettiva dei potenziali aggiudicatari/contraenti". Le suddette verifiche si sostanziano nella raccolta (tramite interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche dati) di dati, informazioni e documenti utili ad incrociare ed analizzare le informazioni contenute nelle DSAN (per il conflitto di interessi) e/o nelle altre forme previste (titolarità effettiva) al fine di verificarne la veridicità e la correttezza.

L'effettivo svolgimento dei suddetti verifiche e controlli, così come il relativo esito, dovrà essere attestato tramite apposita check list da allegare alla richiesta di attivazione dei flussi finanziari e la documentazione giustificativa opportunamente conservata e messa a disposizione in sede di eventuale audit.

Le indicazioni formali cui fare riferimento sono le seguenti:

- **Indicazioni ai soggetti attuatori in tema di politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento - Direttiva Operativa MDS n. 8 del 15.06.2022**
- **integrazione della Direttiva Operativa MDS n. 8 del 15.06.2022 - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Controlli in materia di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN)**

Con ulteriore nota prot. 173008 del 21/11/2022 "Oggetto: PNRR - conflitto interesse - atto di individuazione dei soggetti coinvolti", richiamando anche le Linee Guida ANAC n. 15 «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, l'Azienda ha disposto che "...al di là del soggetto RUP, tutti gli altri soggetti coinvolti con ruolo attivo e potere discrezionale, in una qualsiasi fase della procedura di gestione del contratto pubblico (programmazione, progettazione, preparazione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione, sottoscrizione del contratto, esecuzione, collaudo, pagamenti) devono rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva di assenza conflitto interesse (DSAN).....assicurare la tracciabilità di cui sopra tramite appositi atti che individuino e riportino i nominativi, per ogni CUP del PNRR, dei soggetti di cui sopra obbligati pertanto a presentare tale autodichiarazione (DSAN) che dovranno essere aggiornati, tempestivamente, al mutare delle attività e delle circostanze e, comunque, a cadenza almeno annuale.....si ritiene pertanto, al fine di velocizzare e semplificare la procedura la cui gestione è in capo al RUP di procedere come segue:

- 1) Ogni RUP dovrà tracciare in apposita nota, da trasmettere agli uffici regionali e pc al Referente Unico PNRR nonchè da caricare in ReGis, l'elenco per ogni CUP del PNRR e per ogni fase della gestione del contratto pubblico (vedi circolare ANAC allegata) di tutti i Soggetti coinvolti ed obbligati a presentare tale autodichiarazione (DSAN)
- 2) Verifica trimestrale dei soggetti ed aggiornamento con le modalità di cui al punto sopra almeno con cadenza annuale
- 3) archiviazione e conservazione agli atti di tutta la documentazione atta a comprovare l'attività svolta

Nel caso del Doppio Finanziamento, per contrastare il rischio di doppi finanziamenti e assicurare la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Azienda garantisce che i progetti siano sempre corredati dal CUP, di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che deve figurare già nella fase di avvio dei procedimenti ed in tutte le successive transazioni, inclusa la fattura elettronica, gli ordini di impegno e di pagamento e la pertinente documentazione trasmessa mediante piattaforma ReGis alla Unità di Missione per ottenere l'erogazione delle risorse finanziarie di competenza;

L'Azienda sempre con nota prot. 170026 del 15/11/2022 "OGGETTO: Controlli attuativi in tema PNRR – adempimenti operativi ed organizzativi" ha fornito indicazioni ai Rup, in quanto responsabili della realizzazione operativa degli interventi, in merito

- alla rilevazione dei dati dei progetti finanziati e, in particolare, degli elementi anagrafici e identificativi, della localizzazione, dei soggetti correlati al progetto, delle informazioni inerenti le procedure di affidamento di lavori, acquisto di beni e realizzazione di servizi, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, dei costi esposti, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria, nonché dell'avanzamento dei milestone e target collegati;
- al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 CUP, CIG, Conto dedicato)
- antiriciclaggio e controlli antimafia

*Per quanto riguarda il tema dell'antiriciclaggio l'Ufficio Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) è intervenuto con la Circolare del 11/04/2022 ad affrontare in particolare il tema della valutazione dei soggetti economici che accedono alle gare di appalto, alle concessioni o agli altri benefici collegati ai fondi del PNRR, richiamando l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia, richiamando l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiedendo in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori che sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio.*

*Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, è opportuno che*

- *si tenga conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007 (art. 1 comma 2 lettera pp) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo e' istaurato, la prestazione professionale e' resa o l'operazione e' eseguita; e art 20 e 22) ,*
- *ci si avvalga degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili (visura camerale)*
- *tenga evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva*

*Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto le attività di verifica dovranno essere svolte anche sul soggetto terzo (subappaltatore). In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tali controlli vanno eseguiti su tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento*

*Inoltre occorre sia garantita:*

- *la completa tracciabilità delle operazioni*

- *la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse*
- *l'uso del conto dedicato*
- *la conservazione su supporti informatici e la disponibilità per le attività di controllo e di audit degli atti e della documentazione giustificativa*
- *lo specifico riguardo ai flussi finanziari in favore di persone politicamente esposte o soggetti a queste notoriamente collegati, per esempio in relazione a prestazioni di tipo consulenziale o a operazioni di natura mobiliare o immobiliare che appaiono inusuali, incoerenti o illogiche.*
- *la disponibilità di fonti informative per le operazioni di verifica (banche dati), in modo da consentire le attività di adeguata verifica richieste.*

*In merito all'antiriciclaggio si richiamano i controlli in capo ad ogni SC per la verifica di quanto previsto dal Regolamento di cui alla Deliberazione n. 15 del 11/01/2022 e le indicazioni formali fornite dalla UIF con Comunicazione del 11/04/2022.*

*.....*

*Si evidenzia la Tipologia di motivazione di richiesta di rilascio Documentazione Antimafia di cui all'Allegato della Circolare Ministero Interno n. 38877 del 13/06/2022 da utilizzare obbligatoriamente in caso di inerenza PNRR.*

Infine si segnala che l'Azienda si attiene alle disposizioni della GUIDA PRATICA REGIS dei Progetti a Missione 6 PNRR – SALUTE che presenta le necessarie informazioni relative a verifiche da condurre, check list e documentazioni da caricare in ReGis.